

Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato
"concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola"
localizzato nei comuni di **Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e**
Fiscaglia (FE)

RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI (art. 18 della L.R. 4 / 2018)

**VARIANTE AL POC DEL COMUNE DI
JOLANDA DI SAVOIA (FE)
PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO
PREORDINATO ALL'ESPROPRIO**

SOCIETÀ RICHIEDENTE  GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL Sede legale: via Maurizio Gonzaga 2, Milano PEC: Geotermia.italia@legalmail.it		TECNICO INCARICATO  IdroGeo Service srl via S. Pellico, 14/16 - 50052 Certaldo (Firenze) Italia tel e fax +39 0571 651312 info@idrogeosrl.it - www.idrogeosrl.it
TITOLO ELABORATO Relazione ILLUSTRATIVA di Variante al POC		
DATA LUGLIO 2023	RIF. FILE -	SCALA -

00	luglio 2023	PRIMA EMISSIONE	A.Pirrello L.Ninno	A.Pirrello L.Ninno	A.Pirrello A.Murratzu
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	ESAMINATO	ACCETTATO
Il presente disegno è aziendale. La società tutela i propri diritti a termine di legge./ This file is company property. Company lawfully all rights.					

Sommario

PREMESSA.....	3
1. CONTENUTI DELLA VARIANTE.....	5
1.1 Finalità della Variante.....	5
1.2 Inquadramento territoriale e catastale delle aree oggetto di Variante	7
1.3 La previsione di opera pubblica oggetto di Variante al POC	21

PREMESSA

La presente relazione illustrativa, redatta su incarico della Società proponente GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL (di seguito GZEI), risulta documento di Variante al *Piano Operativo Inter-Comunale* del Comune di Jolanda di Savoia, finalizzata ad apporre:

- il vincolo preordinato all'esproprio permanente al terreno dove è prevista la realizzazione della *Centrale geotermoelettrica "Pola"*;
- il vincolo preordinato all'esproprio di servitù ai terreni dove è previsto il passaggio del cavidotto interrato AT 36kV. Il cavidotto collegherà la *centrale geotermoelettrica "Pola"*, ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia, e la futura *Stazione di Rete 380/132/36kV "Codigoro"* nel Comune di Fiscaglia.

Il Piano Particellare di Esproprio fa pertanto parte della documentazione delle Variante al POC.

La *Centrale geotermoelettrica "Pola"* verrà realizzata nel territorio del Comune di Jolanda ed il cavidotto interrato attraverserà il territorio del Comune di Jolanda di Savoia, avendo origine dalla centrale, proseguirà attraverso il territorio del Comune di Codigoro, fino a raggiungere il territorio del Comune di Fiscaglia, terminando nel sito dove verrà realizzata la futura Stazione di Rete SE "Codigoro" 36/132/380kV.

Lo sfruttamento dell'energia geotermica rappresenta una forma di energia inesauribile, pulita, sostenibile ed in alcuni siti facilmente ed economicamente sfruttabile ed è pertanto definita come fonte energetica rinnovabile (FER). Dal punto di vista normativo, è quindi assoggettata a tutte le normative ambientali, autorizzative, urbanistiche ed edilizie che sono previste per le FER. In particolare, la ricerca e la coltivazione a scopi energetici delle risorse geotermiche effettuate nel territorio dello Stato sono considerate di pubblico interesse e di pubblica utilità e sottoposte a regimi abilitativi ai sensi del D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22 (art. 1, comma 1 e art. 15).

Il Comune di Jolanda di Savoia è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC *Unione dei Comuni Terre e Fiumi*) approvato con D.C.C. n. 42 del 29.09.2015 e successiva Variante specifica 1 approvata con D.C.C. n. 23 del 26.06.2018;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE *Unione dei Comuni Terre e Fiumi*) approvato con D.C.C. n. 42 del 29.09.2015 e di due successive Varianti approvate rispettivamente: la Variante specifica n. 1 con D.C.C. n. 15 del 12.04.2017 e la Variante n. 2 con D.C.C. n. 24 del 06.06.2018;
- Piano Operativo Inter-Comunale (POC *Unione dei Comuni Terre e Fiumi*) approvato con D.C.U n. 23 del 26.06.2017.

Gli Strumenti della pianificazione urbanistica del Comune di Jolanda di Savoia, sopra elencati, sono stati redatti ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 20 del 2000 e s.m.i.

Il progetto denominato “*Concessione di coltivazione per risorse geotermiche Pola*” localizzato nei Comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE) - proposto da Geotermia Zero Emissioni Italia S.r.l. - è oggetto di procedimento autorizzatorio unico di VIA.

Ai sensi dell’art. 15 LR 4/2018 è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ed ai sensi dell’art. 18 della medesima LR, al termine del periodo di consultazione al pubblico, sono pervenute richieste di integrazioni e di approfondimenti dagli Enti.

1. CONTENUTI DELLA VARIANTE

1.1 Finalità della Variante

Il presente documento, redatto su incarico della Società proponente GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL (di seguito GZEI), costituisce Relazione Illustrativa dei contenuti della Variante al *Piano Operativo Inter-Comunale* del Comune di Jolanda di Savoia, finalizzata ad apporre:

- il vincolo preordinato all'esproprio permanente al terreno dove è prevista la realizzazione della *Centrale geotermoelettrica "Pola"*;
- il vincolo preordinato all'esproprio di servitù ai terreni dove è previsto il passaggio del cavidotto interrato AT 36kV. Il cavidotto collegherà la *centrale geotermoelettrica "Pola"*, ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia, e la futura *Stazione di Rete 380/132/36kV "Codigoro" nel Comune di Fiscaglia*.

Il Piano Particellare di Esproprio fa pertanto parte della documentazione delle Variante al POC.

La *Centrale geotermoelettrica "Pola"* verrà realizzata nel territorio del Comune di Jolanda ed il cavidotto interrato attraverserà il territorio del Comune di Jolanda di Savoia, avendo origine dalla centrale, proseguirà attraverso il territorio del Comune di Codigoro, fino a raggiungere il territorio del Comune di Fiscaglia, terminando nel sito dove verrà realizzata la futura Stazione di Rete SE "Codigoro" 36/132/380kV.

Lo sfruttamento dell'energia geotermica rappresenta una forma di energia inesauribile, pulita, sostenibile ed in alcuni siti facilmente ed economicamente sfruttabile ed è pertanto definita come fonte energetica rinnovabile (FER). Dal punto di vista normativo, è quindi assoggettata a tutte le normative ambientali, autorizzative, urbanistiche ed edilizie che sono previste per le FER. In particolare, la ricerca e la coltivazione a scopi energetici delle risorse geotermiche effettuate nel territorio dello Stato sono considerate di pubblico interesse e di pubblica utilità e sottoposte a regimi abilitativi ai sensi del D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22 (art. 1, comma 1 e art. 15).

Il Comune di Jolanda di Savoia è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC *Unione dei Comuni Terre e Fiumi*) approvato con D.C.C. n. 42 del 29.09.2015 e successiva Variante specifica 1 approvata con D.C.C. n. 23 del 26.06.2018;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE *Unione dei Comuni Terre e Fiumi*) approvato con D.C.C. n. 42 del 29.09.2015 e di due successive Varianti approvate rispettivamente: la Variante specifica n. 1 con D.C.C. n. 15 del 12.04.2017 e la Variante n. 2 con D.C.C. n. 24 del 06.06.2018;
- Piano Operativo Inter-Comunale (POC *Unione dei Comuni Terre e Fiumi*) approvato con D.C.U n. 23 del 26.06.2017.

Gli Strumenti della pianificazione urbanistica del Comune di Jolanda di Savoia, sopra elencati, sono stati redatti ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 20 del 2000 e s.m.i.

Il progetto denominato “*Concessione di coltivazione per risorse geotermiche Pola*” localizzato nei Comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE) - proposto da Geotermia Zero Emissioni Italia S.r.l. - è oggetto di procedimento autorizzatorio unico di VIA.

Ai sensi dell’art. 15 LR 4/2018 è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ed ai sensi dell’art. 18 della medesima LR, al termine del periodo di consultazione al pubblico, sono pervenute richieste di integrazioni e di approfondimenti dagli Enti.

1.2 Inquadramento territoriale e catastale delle aree oggetto di Variante

La Variante interessa:

- un'area sita in località Bologna avente uno sviluppo planimetrico rettangolare (sup. catastale pari 144.555 mq) e delimitata da canali e viabilità; in tale area si prevede la realizzazione della centrale e sarà oggetto di esproprio permanente (v. *Figura 1, Figura 2, Figura 3*);
- una fascia di terreno (avente larghezza pari a 2,5 m per lato del collegamento in cavo At 36 kV ed uno sviluppo lineare) che partendo dalla centrale arriverà fino a *Ponte Trotto (Corte Trento e Corte Bolzano)* al confine con il comune di Codigoro; tale fascia di terreno sarà oggetto di esproprio di servitù (v. *Figura 4, Figura 5, Figura 6, Figura 7, Figura 8, Figura 9*).

Di seguito si riportano gli estratti cartografici (CTR, Ortofoto 2018 e Mappa Catastale) relativi all'area dove è prevista la realizzazione della centrale e gli estratti cartografici relativi alla fascia di terreno dove è prevista la realizzazione del collegamento in cavo At 36 kV.

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DOVE È PREVISTA LA REALIZZAZIONE DELLE CENTRALE



Figura 1. Estratto CTR con individuata l'area in cui è prevista la realizzazione della centrale. Nell'estratto è visibile anche un tratto del collegamento in cavo At 36 kV (fuori scala)





-  Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio permanente per la realizzazione della centrale geotermoelettrica "Pola". (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")
-  Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato). (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")



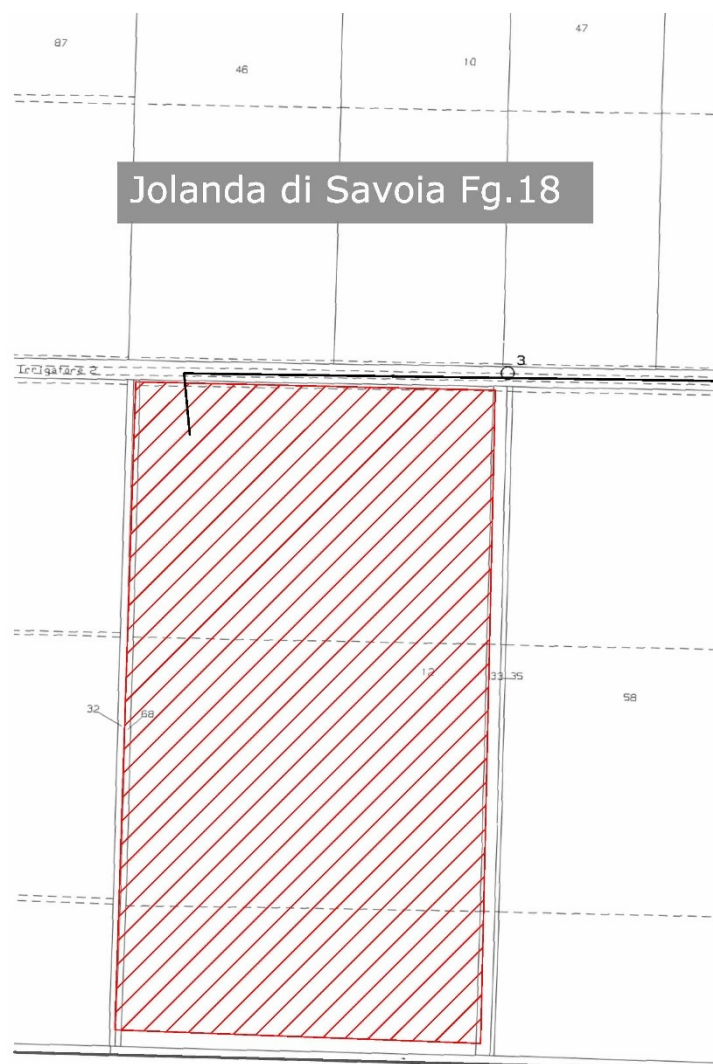
Figura 2. Estratto Ortofoto 2018 con individuata l'area in cui è prevista la realizzazione della centrale. Nell'estratto è visibile anche un tratto del collegamento in cavo At 36 kV (fuori scala)


-  Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio permanente per la realizzazione della centrale geotermoelettrica "Pola". (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")
-  Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato). (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")

I terreni che saranno oggetto di esproprio permanente per la realizzazione della centrale, come detto, ricadono nel territorio del Comune di Jolanda di Savoia.

Di seguito sono riportati i dati catastali di tali terreni e l'estratto del Foglio 18 della Mappa Catastale.

DATI CATASTALI									TIPOLOGIA E SPROPRIO
N.	FOGLIO	SEZIONE	PARTIC.	QUALITA'	SUP. TOT. PARTIC.	SUP. ESPROP.	R.D	R.A	
CENTRALE POLA - E SPROPRIO PERMANENTE									
COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA									
1	18		12	SEMIN. IRRIG.	7.130	7.130	103,99	51,55	Esproprio Permanente
				RISAIA	130.000	130.000	1.896,02	939,95	Esproprio Permanente
2	18		33	SEMINATIVO	5.110	5.110	25,07	22,43	Esproprio Permanente
3	18		68	SEMINATIVO	2.315	2.315	11,36	10,16	Esproprio Permanente



 Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio permanente per la realizzazione della centrale geotermoelettrica "Pola". (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")


 Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato). (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")

Figura 3. Estratto mappa catastale Foglio 18 del Comune di Jolanda di Savoia con individuata l'area in cui è prevista la realizzazione della centrale. Nell'estratto è visibile anche un tratto del collegamento in cavo At 36 kV (fuori scala)

FASCIA DI TERRENO DOVE È PREVISTA LA REALIZZAZIONE DEL CAVIDOTTO INTERRATO AT 36 kV

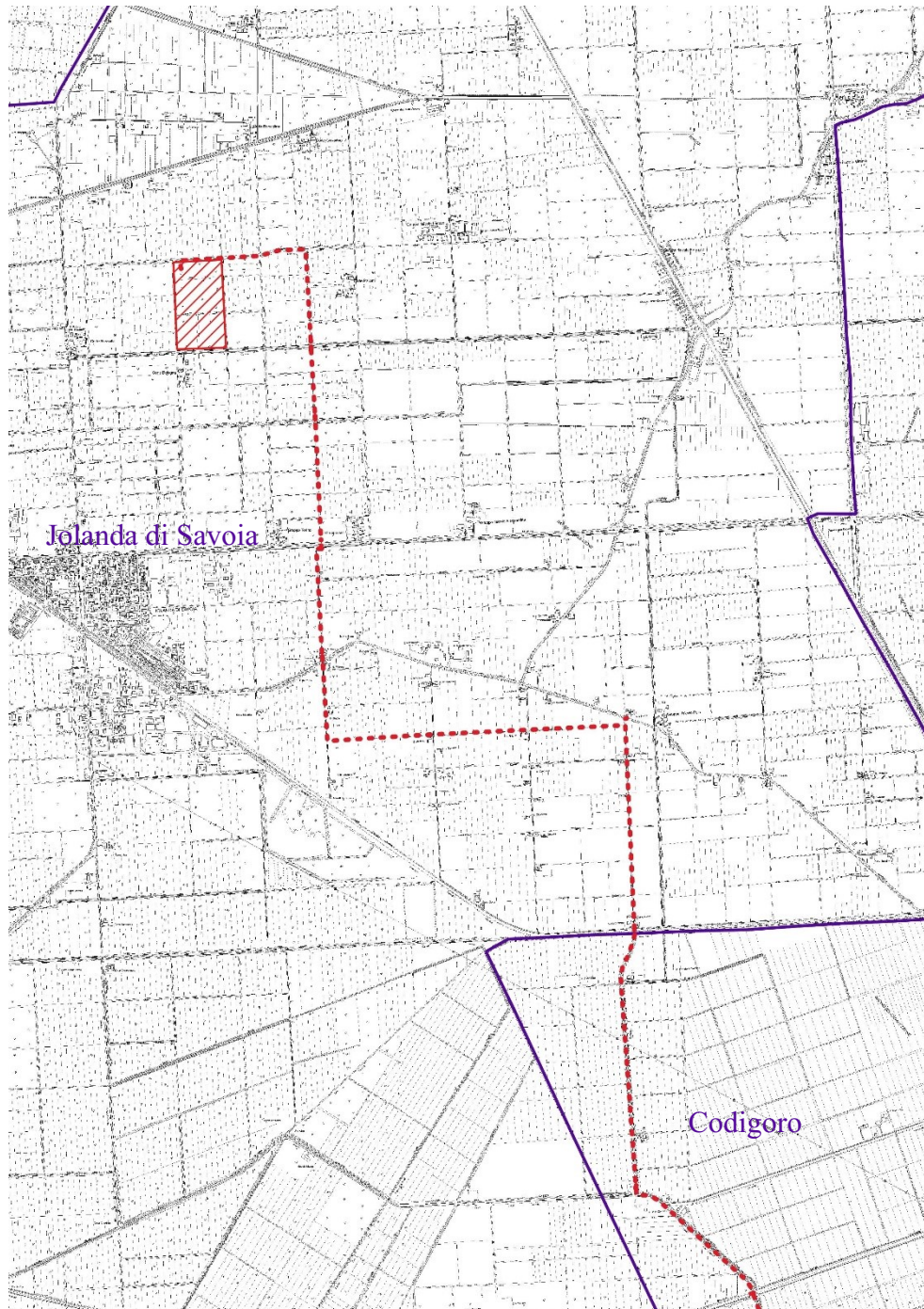


Figura 4. Estratto CTR con individuata la fascia in cui passerà il collegamento in cavo At 36 kV (fuori scala)

- - Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato). (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")
- Confini comunali



Figura 5. Estratto Ortofoto 2018 con individuata la fascia in cui passerà il collegamento in cavo At 36 kV (fuori scala)

- Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato). (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")
- Confini comunali

I terreni dove è prevista la realizzazione del cavidotto interrato At 36 kV saranno espropriati per un fascia di DPA pari a 2,5 m per lato rispetto al cavo.

Di seguito sono riportati i dati catastali di tali terreni e l'estratto dei Fogli 18, 19, 26, 34, 43 e 44 della Mappa Catastale.

DATI CATASTALI								TIPOLOGIA ESPROPRIO
N.	FOGLIO	SEZIONE	PARTIC.	QUALITA'	SUP. TOT. PARTIC.	R.D	RA	
CAVIDOTTO 36KV - ESPROPRIO DI SERVITU' DI TRANSITO_Linea cavidotto interrato								
COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA								
1	18							Esproprio di Servitù
2	19							Esproprio di Servitù
3	19							Esproprio di Servitù
4	19		17	SEMINATIVO	35,280	178,79	163,99	Esproprio di Servitù
5	19		60	SEMINATIVO	71,980	650,55	353,16	Esproprio di Servitù
6	19		96	RISAIA	35,300	414,57	255,23	Esproprio di Servitù
7	19		119	SEMINATIVO	755	3,83	3,51	Esproprio di Servitù
8	19		120	SEMINATIVO	215	1,09	1	Esproprio di Servitù
9	19		121	SEMINATIVO	660	4,96	3,24	Esproprio di Servitù
10	26		10	SEMINATIVO/ SEMIN IRRIG	173,330	1.537,92	1.089,79	Esproprio di Servitù
11	26		13	RISAIA	110,110	1.293,16	796,14	Esproprio di Servitù
12	26		16	SEMIN IRRIG	57,800	843,00	417,92	Esproprio di Servitù
13	26		86	SEMINATIVO	605	4,54	2,97	
14	26		94	SEMINATIVO	1.380	10,36	6,77	Esproprio di Servitù
15	26							Esproprio di Servitù
16	26							Esproprio di Servitù
17	26							Esproprio di Servitù
18	34		20	SEMIN. IRRIG	42,770	623,79	309,24	Esproprio di Servitù
19	34		35	RISAIA	53,220	625,03	384,80	Esproprio di Servitù
20	34		40	SEMINATIVO	27,800	208,72	136,40	Esproprio di Servitù
21	34		47	SEMIN. IRRIG.	13,800	201,27	99,78	Esproprio di Servitù
22	34		73	SEMIN. IRRIG.	8,350	121,78	60,37	Esproprio di Servitù
23	34		74	SEMIN. IRRIG.	5,220	76,13	37,74	Esproprio di Servitù

DATI ANAGRAFICI INTE STAZIONE CATA STALE								TIPOLOGIA ESPROPRIO
N.	FOGLIO	SEZIONE	PARTIC.	QUALITA'	SUP. TOT. PARTIC.	R.D	R.A	
CAVIDOTTO 36KV - ESPROPRIO DI SERVITU' DI TRANSITO _Linea cavidotto interrato								
24	34		99	SEMIN. IRRIG.	1.550	22,61	11,21	
25	34		100	ENTE URBANO	862			Esproprio di Servitù
26	34		129	SEMINATIVO	9.950	74,70	48,82	Esproprio di Servitù
27	34		174	ENTE URBANO	988			Esproprio di Servitù
28	34		175	SEMINATIVO	5.120	38,44	25,12	Esproprio di Servitù
29	34		207	ENTE URBANO	2.140			Esproprio di Servitù
30	34							Esproprio di Servitù
31	34							Esproprio di Servitù
32	34							Esproprio di Servitù
33	43							Esproprio di Servitù
34	43		23	SEMIN. IRRIG.	34.910	509,15	252,41	Esproprio di Servitù
35	43		24	SEMIN. IRRIG.	14.870	216,88	107,52	Esproprio di Servitù
36	43		26	SEMINATIVO	16.800	126,13	82,43	Esproprio di Servitù
37	43		38	SEMINATIVO	39.760	298,52	195,08	Esproprio di Servitù
38	43		81	SEMINATIVO	8.500	43,08	39,51	Esproprio di Servitù
39	43		106	ENTE URBANO	2.080			Esproprio di Servitù
40	43		114	SEMINATIVO	3.400	25,53	16,68	Esproprio di Servitù
41	43		129	SEMIN. IRRIG.	13.490	196,75	97,54	Esproprio di Servitù
42	43		142	SEMINATIVO	53.040	398,22	260,23	Esproprio di Servitù
43	43		166	ENTE URBANO	1.560			Esproprio di Servitù
44	43							Esproprio di Servitù
45	44		4	SEMIN. IRRIG.	24.440	356,45	176,71	Esproprio di Servitù
46	44		9	SEMIN. IRRIG.	21.010	306,43	151,91	Esproprio di Servitù
47	44		10	SEMIN. IRRIG.	31.130	454,02	225,08	Esproprio di Servitù
48	44							Esproprio di Servitù
49	44							Esproprio di Servitù

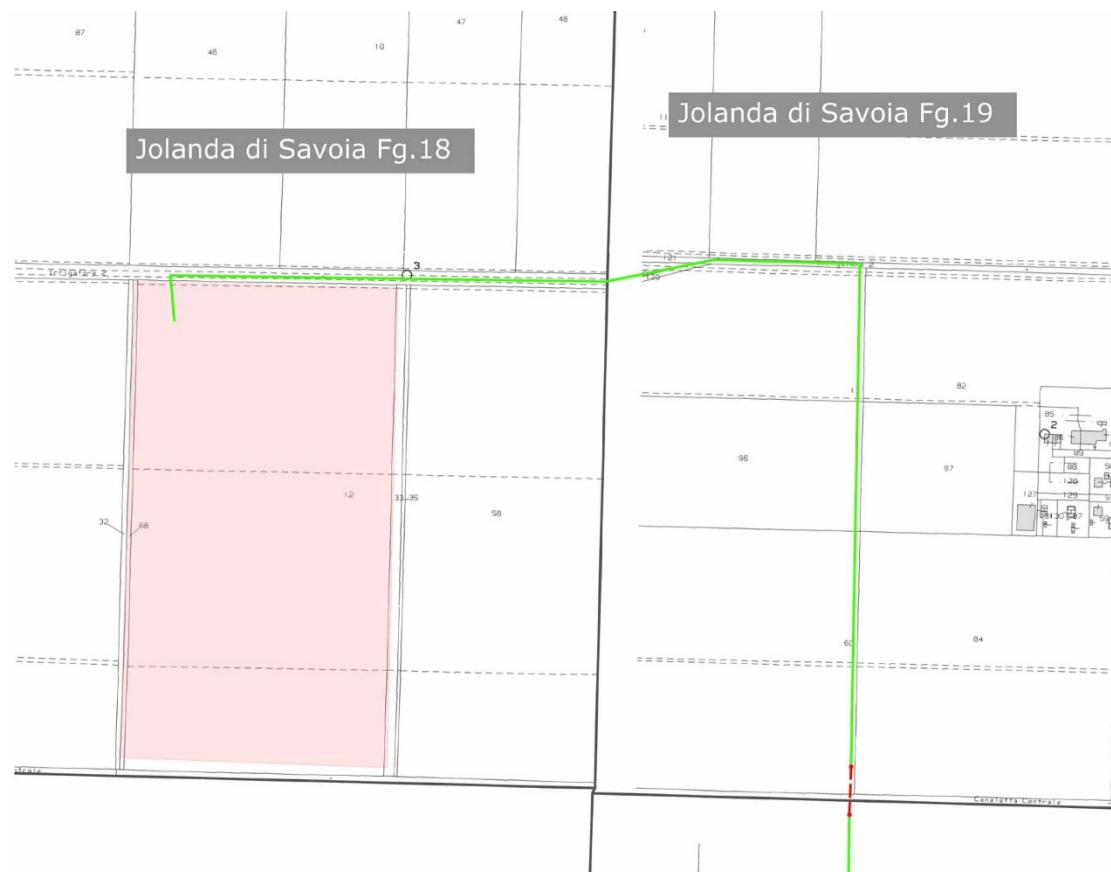


Figura 6. Estratto mappa catastale Foglio 18 e Foglio 19 del Comune di Jolanda di Savoia con individuata l'area in cui è prevista la realizzazione del cavidotto At 36 kV (fuori scala)

- Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato).
I tratti riportati con il colore rosso saranno realizzati in TOC.
(Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")



— Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36 kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato).
I tratti riportati con il colore rosso saranno realizzati in TOC.
(Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")

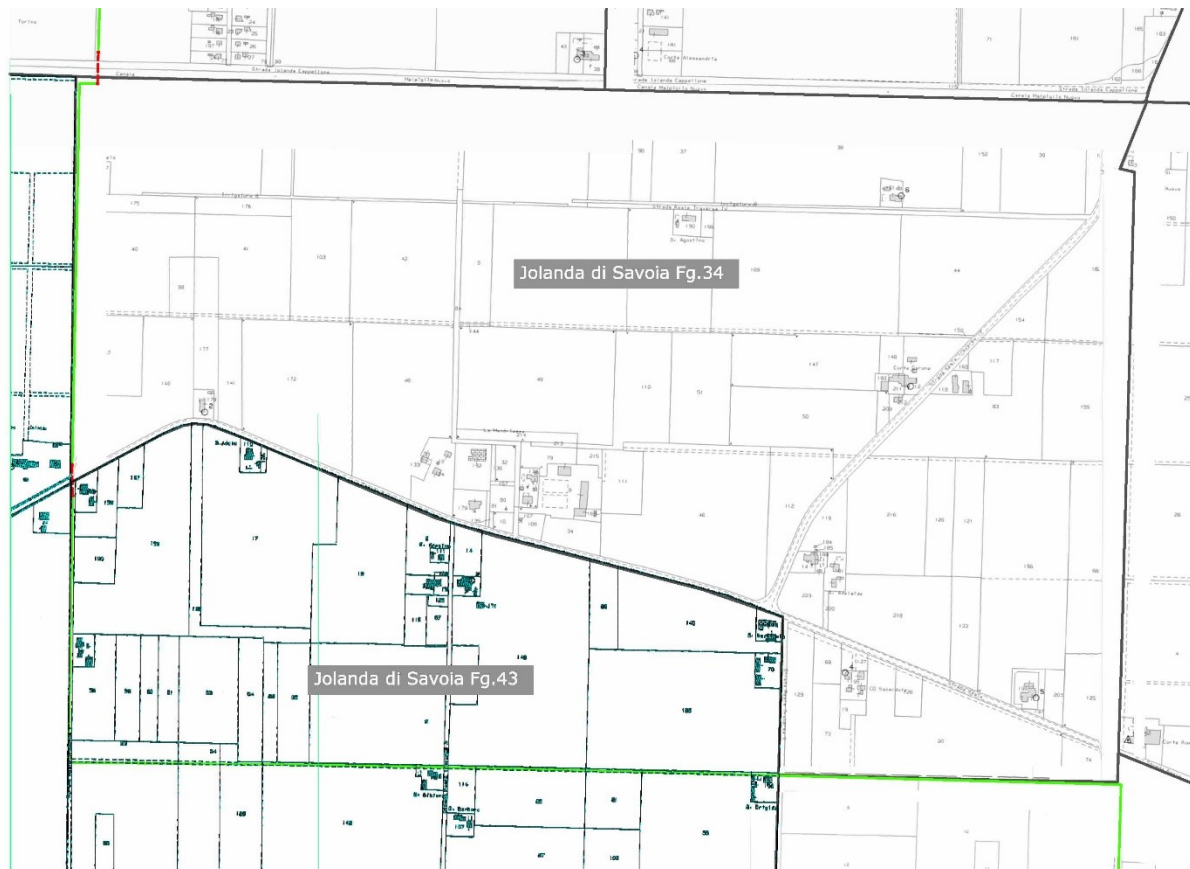


Figura 8. Estratto mappa catastale Foglio 34 e del Foglio 43 del Comune di Jolanda di Savoia con individuata l'area in cui è prevista la realizzazione del cavidotto AT 36 kV (fuori scala)

- Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36 kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato).
 I tratti riportati con il colore rosso saranno realizzati in TOC.
 (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")



Figura 9. Estratto mappa catastale Foglio 44 del Comune di Jolanda di Savoia con individuata l'area in cui è prevista la realizzazione del cavidotto AT 36 kV (fuori scala)

- Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36 kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato).
I tratti riportati con il colore rosso saranno realizzati in TOC.
(Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")

Di seguito si riporta l'Inquadramento generale su Catasto delle aree oggetto di variante.



Figura 10. Estratto mappa catastale del Comune di Jolanda di Savoia. Inquadramento generale delle aree oggetto di variante (fuori scala)

1.3 La previsione di opera pubblica oggetto di Variante al POC

(Fonte documenti del Piano Operativo Intercomunale (POI))

Sito istituzionale del Comune di Jolanda di Savoia: <http://www.comune.jolandadisavoia.fe.it/sviluppo-economico/>)

Il Comune di Jolanda di Savoia è dotato di *Piano Operativo inter-Comunale dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi*; fanno parte *dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi*, oltre al Comune di Jolanda di Savoia, i comunali di Berra, Formignana, Copparo, Ro e Tresigallo.

Con Delibera di Consiglio Unione n. 23 del 26/06/2017 è stato approvato il POC con le modifiche apportate in forza dell'accoglimento delle osservazioni, delle prescrizioni degli enti e delle riserve provinciali

Di seguito si riportano la tavola 1 **Localizzazione delle opere da realizzare** ed un estratto di dettaglio dell'area dove è prevista la centrale; come emerge dagli estratti cartografici il POI, nelle aree oggetto di Variante non localizza opere da realizzare.

Dopo gli estratti cartografici si riporta l'articolo 4.3.1 delle Norme di Attuazione del POI in cui sono individuati gli interventi di compensazione ambientale da realizzare nel caso interventi impattanti nel territorio rurale.

POI Tavola 1 Localizzazione delle opere da realizzare (scala originaria 1:30.000)

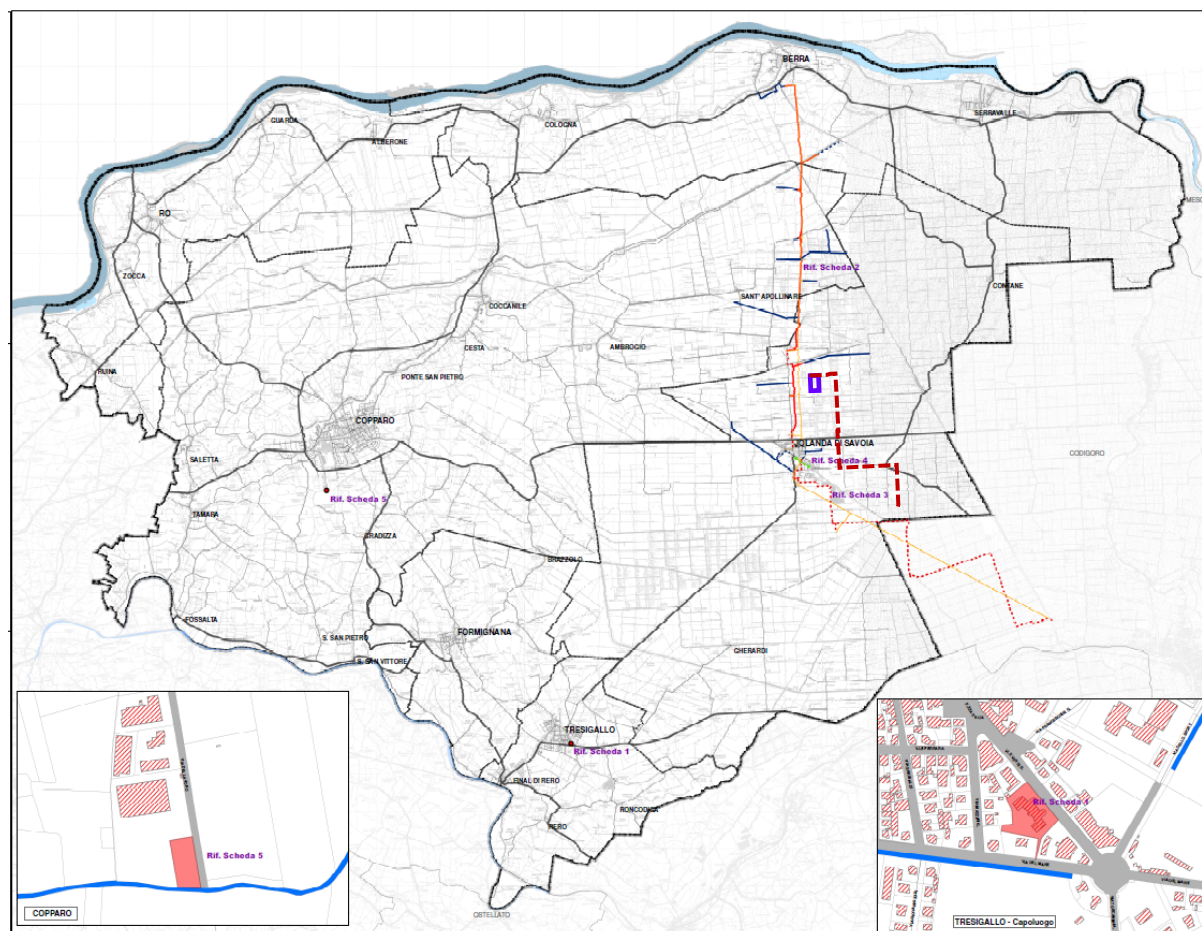


Figura 11. POI Tav. 1. **Localizzazione delle opere da realizzare**
(con localizzate le aree oggetto di Variante) (fuori scala)

 Localizzazione delle aree oggetto di Variante

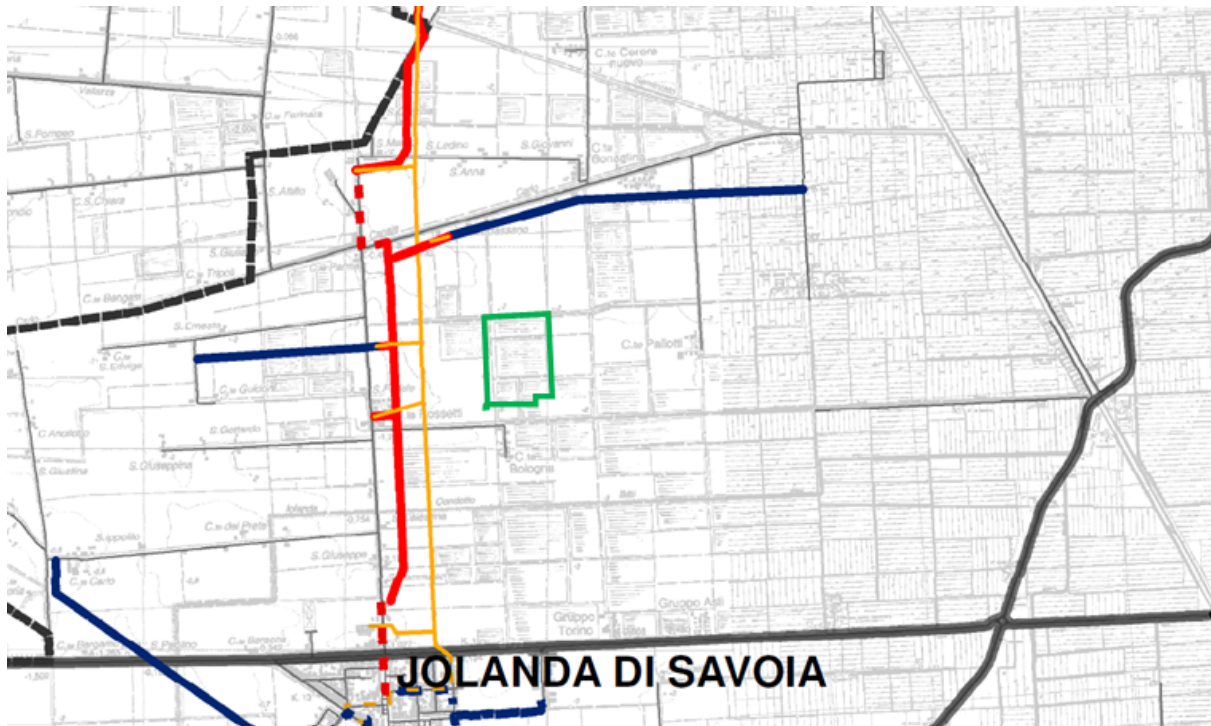



Figura 12. POI Tav. 1 **Localizzazione delle opere da realizzare**
(particolare dell'area oggetto di variante dove si prevede di realizzare la centrale) (fuori scala)

 Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio permanente per la realizzazione della centrale geotermoelettrica "Pola". (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")

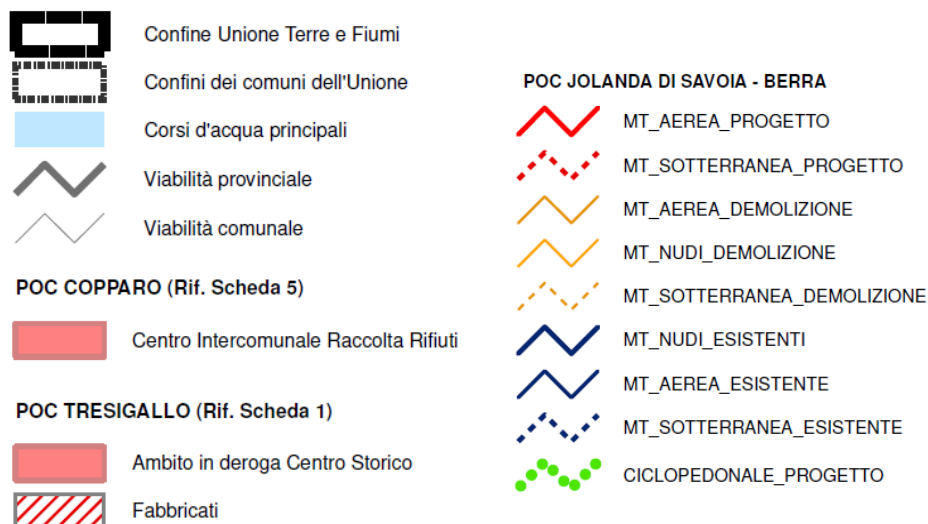


Figura 13. POI. Legenda della Tav. 1 **Localizzazione delle opere da realizzare**

Art. 4.3.1. Interventi impattanti e compensazioni ambientali

1. (P) Ogni intervento che determini impatti e artificializzazione del territorio rurale può essere attuato, secondo le prescrizioni del presente articolo e nel rispetto delle disposizioni generali relative alle distanze di cui al titolo 2.2, capo I, delle Norme del RUE, qualora preveda la realizzazione di opportune mitigazioni e compensazioni ambientali, così come definite nei seguenti commi. Tali interventi sono quelli:
 - a) che prevedono l'artificializzazione consistente di parti del territorio rurale, intendendosi tali quegli interventi disciplinati dalla LR 9/1999 e s. m. i., quelli per i quali la normativa vigente prevede forme di compensazione e quelli che comportino la trasformazione di superfici superiori a Ha 1.00.00 [art. 4.3.9, comma 2, Norme di Piano del PSC];
 - b) di nuova costruzione, esclusivamente per i soggetti aventi titolo ai sensi dell'art. A-16 della LR 20/2000 e s. m. i., che riguardino i seguenti usi [artt. 2.3.2, comma 2, e 2.3.19, comma 3, Norme del RUE]:
 - U13.3 Attività non aziendali connesse alla produzione agricola e zootecnica, inclusa la possibilità di realizzazione di nuove volumetrie destinate ad abitazione di custodia
 - U13.5 Attività di allevamento industriale (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale e degli ambiti agricoli periurbani)
 - U20.4 Attività di prima lavorazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, di tipo aziendale;
 - c) di ampliamento oltre i limiti previsti dalle Norme del RUE e/o cambio d'uso che comporti aumento del carico urbanistico, che riguardino i seguenti usi [art. 2.3.2, comma 2, Norme del RUE]:
 - U2.3 Funzione terziaria direzionale: attività terziarie direzionali della Pubblica Amministrazione
 - U3.2 Funzione terziaria di servizio: istruzione - attività di istruzione superiore, di formazione e di ricerca (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale)
 - U4.2 Funzione terziaria di servizio: attività culturali, ricreative e sportive con effetti di disturbo sul contesto (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale)
 - U5.1 Funzione terziaria di servizio: sanità di livello locale (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale)
 - U5.4 Funzione terziaria di servizio: sanità - cliniche veterinarie (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale)
 - U13.2 Attività estrattive (compresa la nuova costruzione, qualora prevista dal PAE)
 - U13.3 Attività non aziendali connesse alla produzione agricola e zootecnica (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale e degli ambiti agricoli periurbani)
 - U13.4 Attività della filiera della salute, quali il biomedicale, la farmaceutica e assimilabili (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale)
 - U13.5 Attività di allevamento industriale (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale e degli ambiti agricoli periurbani)

- U13.6 Pozzi per la ricerca e lo stoccaggio di idrocarburi e pozzi geotermici (ad eccezione degli ambiti agricoli di valore naturale e ambientale)
 - U17 Deposito e stoccaggio a cielo aperto; attività di recupero, trattamento e smaltimento di materiali di rifiuto
 - U18.1 Attività ricettive alberghiere
 - U18.2 Attività ricettive extra-alberghiere
 - U19 Attività ricettive all'aria aperta
 - U20.4 Attività di prima lavorazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, di tipo aziendale;
- d) di ampliamento delle attività produttive esistenti nel territorio rurale, diverse da quelle elencate alle precedenti lettere, fino al 50% della SUL legittimamente esistente alla data di prima adozione del RUE, fatta eccezione per le attività non compatibili non incluse nell'elenco degli usi di cui all'art. 2.3.3, comma 1, delle Norme del medesimo RUE, localizzate all'interno dell'ambito agricolo di valore naturale e ambientale e dell'ambito agricolo di rilievo paesaggistico [art. 2.3.8 Norme del RUE].
2. (P) Per mitigazione ambientale si intendono tutte quelle opere o accorgimenti necessari a ridurre o eliminare gli impatti diretti nei confronti dei ricettori esterni all'attività, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:
- a) emissioni in atmosfera;
 - b) emissioni acustiche;
 - c) emissioni elettromagnetiche;
 - d) consumi idrici;
 - e) scarichi di reflui in acque superficiali o sotterranee o in suolo;
 - f) acque di dilavamento;
 - g) utilizzo di sostanze pericolose (ai sensi dell'All. I del D.lgs. 105/2015 e s. m. i.);
 - h) aumento del traffico veicolare;
 - i) interferenze con la Rete Ecologica Territoriale Locale (RETL);
 - j) realizzazione di elementi visivamente impattanti negli ambiti del paesaggio del PSC (ciminiera, silos, tralicci, ecc.).
3. (P) Per compensazione ambientale si intende il principio secondo il quale per ogni trasformazione di parte del territorio rurale a fini diversi da quelli ambientali od agricoli, così come definiti dal RUE, sia necessaria la previsione di interventi volti a riequilibrare le qualità ambientali e territoriali, in proporzione alla superficie oggetto di intervento e in coerenza con gli obiettivi fissati dal PSC, secondo le valutazioni di cui al successivo comma 4. In via prioritaria, gli interventi sono quelli di rinaturalizzazione nelle aree a destinazione naturalistico - forestale previste dalla Rete Ecologica Territoriale Locale (RETL), di cui all'art. 3.1 delle presenti norme.

4. *(P) La definizione delle mitigazioni e delle compensazioni ambientali viene effettuata in base ad una Verifica Integrata di Sostenibilità Territoriale e Ambientale (VISTA), redatta in conformità al Complemento di cui al precedente art. 1.4, comma 2, con la quale viene stabilito il coefficiente di compensazione per garantire l'equilibrio ambientale [art. 4.3.9, comma 3, Norme di Piano PSC].*

5. *(P) In via secondaria e su espressa indicazione dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente, i suddetti interventi di compensazione ambientale possono riguardare le seguenti fattispecie, la cui quantificazione economica deve corrispondere al pari valore degli interventi (aree e opere) che si sarebbero dovute realizzare secondo i precedenti commi 3 e 4:*
 - a) *fasce di ambientazione delle infrastrutture per la mobilità, di cui al precedente art. 4.2.2 delle presenti norme;*
 - b) *infrastrutture per l'urbanizzazione e/o dotazioni ecologiche ed ambientali, di cui al precedente art. 4.1.6 delle presenti norme;*
 - c) *infrastrutture per la mobilità lenta, di cui all'art. 4.2.1 delle presenti norme;*
 - d) *attrezzature e spazi collettivi, di cui al precedente art. 4.1.7 delle presenti norme;*
 - e) *interventi di sicurezza idraulica e idrogeologica;*
 - f) *opere di efficientamento energetico di cui al precedente art. 4.1.5, comma 4, lett. a);*
 - g) *aree da destinare ad alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS), di cui al precedente art. 4.1.4 delle presenti norme;*
 - h) *contribuzione economica destinata alla realizzazione degli interventi di cui alle precedenti lett. da a) a g).*

6. *(P) Gli interventi di cui sopra vengono definiti nell'ambito di un apposito accordo pubblico privato, ai sensi del precedente art. 1.3 [art. 4.3.9, comma 4, Norme di Piano PSC].*

La Variante al POC è finalizzata ad apporre:

- il vincolo preordinato all'esproprio permanente al terreno dove è prevista la realizzazione della *Centrale geotermoelettrica "Pola"*;
- il vincolo preordinato all'esproprio di servitù ai terreni dove è previsto il passaggio del cavidotto interrato AT 36kV. Il cavidotto collegherà la *centrale geotermoelettrica "Pola"*, ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia, e la futura *Stazione di Rete 380/132/36kV "Codigoro"* nel Comune di Fiscaglia.

Il Piano Particellare di Esproprio fa pertanto parte della documentazione delle Variante al POC.

Al fine di individuare la specifica previsione di opera pubblica, la Variante al POC utilizza come base cartografica la Tavola 7. *Sistema insediativo e territorio rurale e Sistema del territorio rurale* (Agg. Maggio 2018) del PSC.

Di seguito si riporta la tavola del PSC su cui sono indicate nel dettaglio:

- l'area dove è prevista la realizzazione della centrale ed oggetto di esproprio preminente;
- la fascia dove è prevista la prevista la realizzazione del cavidotto AT 36kV ed oggetto di esproprio di servitù.

Si evidenzia che il cavidotto, nei tratti in cui attraverserà canali e strade, sarà realizzato in TOC.

La fascia che sarà oggetto di esproprio di servitù avrà un larghezza pari a 2,5 m per lato dal cavo.

Estratto della Tavola 7. *Sistema insediativo e territorio rurale e Sistema del territorio rurale* (Agg. Maggio 2018) scala originaria 1:25.000 con sovrapposte la aree oggetto di Variante.

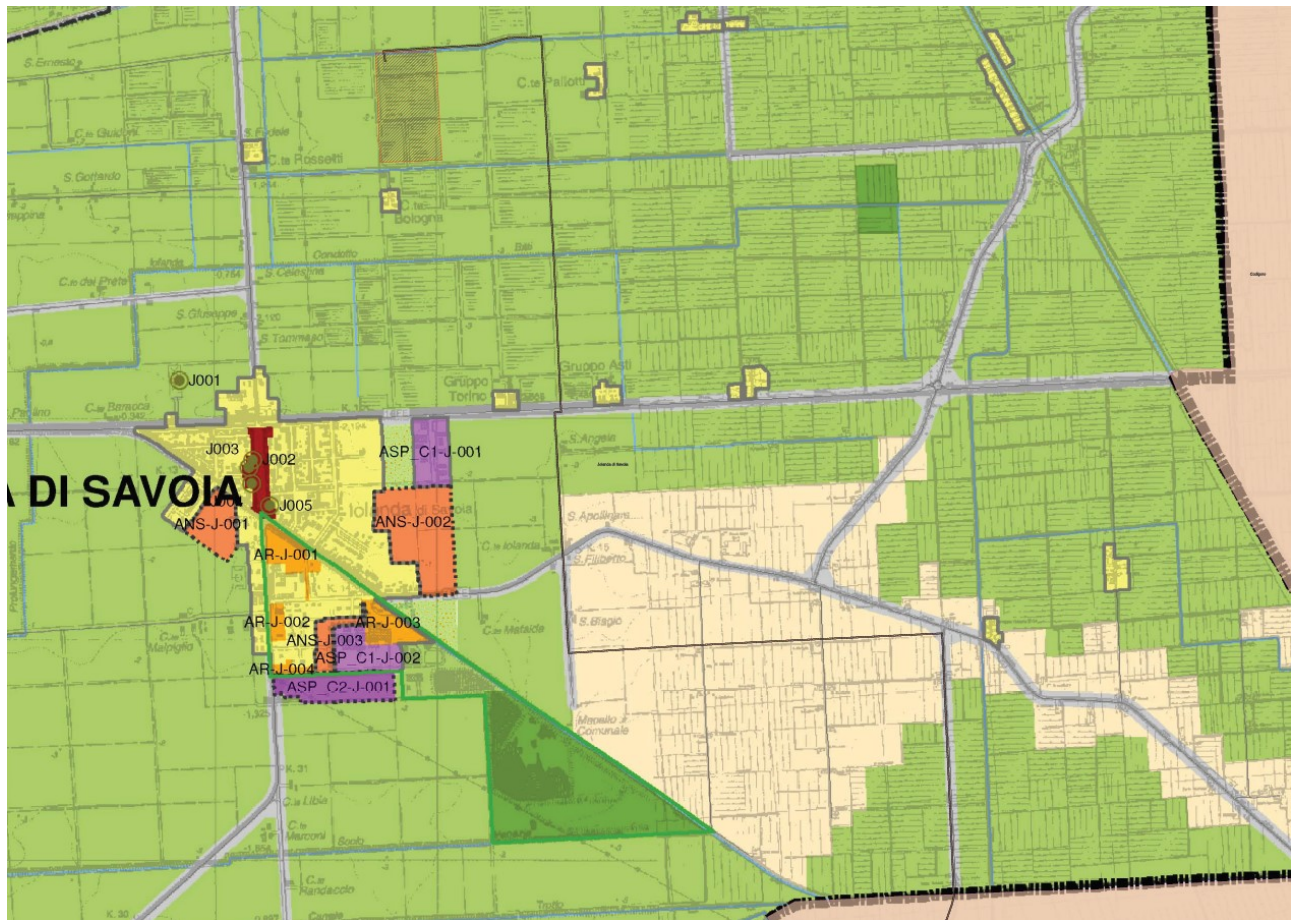







Figura 14. PSC **Sistema insediativo e sistema del territorio rurale** Tav. 7
(con riportate l'area dove è prevista la realizzazione della Centrale e la fascia di terreno interessata dal passaggio del collegamento in cavo) (fuori scala)

- Aree **oggetto** di Variante per vincolo preordinato all'esproprio permanente per la realizzazione della centrale geotermoelettrica "Pola". (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")
- Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato). (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")

Legenda

-  Confini comunali
-  Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato
-  Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio permanente per la realizzazione della centrale geotermoelettrica "Pola" (Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")
-  Stazione di Rete SE "Codigoro"
-  Aree oggetto di Variante per vincolo preordinato all'esproprio per servitù di passo (Tracciato del Cavidotto AT 36kV interrato e fasce delle DPA - pari a 2,5 m per lato)
(Progetto denominato Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "Pola")











- Jolanda di Savoia PSC
-  AAP - Ambiti agricoli periurbani
-  ACS - Centri storici
-  ANS - Ambiti per i nuovi insediamenti
-  AR - Ambiti da riqualificare
-  ARP - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico
-  ASP_C1 - Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale esistenti
-  ASP_C2 - Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale in previsione
-  AUC - Ambiti urbani consolidati
-  AVN - Aree di valore naturale e ambientale
-  AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola

Figura 15. Legenda